

Chiusura della stagione sinfonica all'Augusteo

Col concerto di ieri sera l' « Augusteo » ha nobilmente concluso la stagione sinfonica di quest'anno. Quale più degna chiusura della Messa Solenne di Beethoven?

Lo spazio non ci consente un resoconto, sia pure sommario, di tutta la stagione, il quale dimostrerebbe il cammino ascensionale compiuto dall'ormai famosa istituzione, che sotto la guida del maestro Bernardino Molinari è assunta ad alte cifre d'arte. Né vanno dimenticati i benemeriti componenti la Commissione artistica, che all'istituzione, fin dal primo nascere, hanno dedicato, disinteressatamente, ogni più fattiva energia ed amorevole cura, così da imprimerle progressivo moto ed incremento, pur attraverso non pochi ostacoli, non esclusi quelli derivanti da limitati mezzi ed aiuti.

È pure da segnalare che il Molinari ha avuto al suo fianco un artista di non comune valore, Antonio Traversi, che nell'ammestrare la massa corale, ha recato validissimo contributo al successo.

Una parola di incondizionata lode e di ammirazione va anche all'orchestra, che in tutta la stagione ha sempre magnificamente corrisposto alle esigenze del suo direttore stabile e degli altri, tra cui Riccardo Strauss, che ebbe a classificarla tra le prime del mondo.

Ieri sera, per la sesta esecuzione della Messa e per la chiusura della stagione, lo « Augusteo » era gremitissimo di pubblico.

Vi assisteva anche don Lorenzo Perosi, che non appena scorto in un palco è stato fatto segno ad una triplice e calorosa dimostrazione d'applausi. E da qui la cronaca della serata si svolge festante con un crescendo d'entusiasmo che ha culminato alla fine della prima parte della Messa, quando al Molinari, tra le reiterate acclamazioni, è stata offerta una superba corona d'alloro, intrecciata di bacche dorate e di na-

stri tricolori, accompagnata da un'artistica pergamena recante le firme dei solisti e dei componenti il coro, che hanno avuto il delicato pensiero di rendergli l'omaggio della loro più grata e devota ammirazione.

Alla fine del memorabile concerto il pubblico in un delirio di applausi ha inteso di manifestargli la propria riconoscenza e di augurargli che nella imminente tournée in Italia raccolga, con l'orchestra, nuovi allori.

Il *Corriere*

Vice.